

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE**  
**ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI AI SENSI DELL'ART. 2429, COMMA 2, C.C.**

Ai Signori Azionisti della Società SG Company S.p.A. Società Benefit PMI innovativa,  
nel corso dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2020 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del Collegio Sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili; in particolare, il riferimento è alla Norma n. 7.1. "Norme di comportamento del collegio sindacale - Principi di comportamento del collegio sindacale di società non quotate", infatti la società non può essere considerata dal punto di vista normativo una società quotata, essendo le sue azioni quotate al mercato AIM (Alternative Investment Market) dal mese di luglio 2018.

Il Collegio Sindacale in carica alla data della presente Relazione si è insediato a seguito della nomina avvenuta nel corso dell'Assemblea dei soci del 10 aprile 2018; vi ricordiamo che terminerà il proprio mandato con l'Assemblea di approvazione del Bilancio al 31.12.2020.

L'attività di revisione legale dei conti ex art. 2409-bis c.c. e D.lgs. n.39/2010 è stata attribuita a BDO Italia S.p.A. nella medesima Assemblea del 10 aprile 2018, sempre fino all'approvazione del bilancio al 31.12.2020.

▪ **Attività di vigilanza**

Nell'ambito dei doveri a noi deputati dall'art. 2403 c.c., abbiamo vigilato sul rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari, che disciplinano il funzionamento degli organi della Società, nonché sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Ai fini dell'espletamento della nostra attività di verifica e controllo, nel corso dell'esercizio 2020 abbiamo tenuto otto riunioni (17 gennaio, 28 marzo, 10 giugno, 28 luglio, 24 settembre, 29 settembre, 2 novembre, 1° dicembre 2020), a fronte delle quali sono stati redatti regolari verbali debitamente sottoscritti e trascritti su libro, cui sono seguite nel 2021 due riunioni (26 febbraio e 14 aprile 2021).

Nel corso dell'esercizio 2020 abbiamo anche partecipato a tutte le Assemblee ordinarie e straordinarie degli azionisti convocate - oltre a quelle dei portatori di warrant - ed alle quindici

riunioni del Consiglio di Amministrazione, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto sotto il profilo procedurale.

Successivamente al 31 dicembre 2020, abbiamo partecipato a cinque riunioni del Consiglio di Amministrazione.

Nel rispetto delle misure di contenimento del contagio, da marzo 2020 tutte le riunioni del Consiglio di Amministrazione e le Assemblee si sono tenute obbligatoriamente in audio/video-conferenza, secondo le modalità indicate dal Consiglio Notarile di Milano e in conformità alle disposizioni di legge emanate a seguito dell'emersione dell'epidemia da Covid-19.

L'organo amministrativo si è attivato sin da subito per tutelare la salute dei lavoratori con un utilizzo generalizzato del lavoro agile e per monitorare e mitigare, per quanto possibile, gli effetti economici negativi conseguenti alle misure restrittive imposte dalle autorità competenti, di particolare impatto per il settore in cui opera la società.

La frequenza delle riunioni del Consiglio di Amministrazione, la durata delle medesime e la percentuale di partecipazione media da parte degli Amministratori ci risultano adeguate e non sono state assunte deliberazioni significative senza idonea informazione e documentazione fornite ai partecipanti. Il Collegio Sindacale ha avuto modo di sottolineare più volte l'esigenza di un sollecito aggiornamento degli organi sociali con dati economici e patrimoniali completi, ancor più in un momento delicato come questo, ove è evidente la necessità di un costante monitoraggio dell'impatto della contrazione dei ricavi, causata dall'emergenza Covid-19, sull'andamento economico e finanziario dell'intero gruppo e sulla dimensione del patrimonio netto.

Abbiamo valutato l'idoneità dei componenti del Collegio Sindacale, con riferimento all'insussistenza delle cause di decadenza, ineleggibilità e incompatibilità, ai requisiti di professionalità, onorabilità e indipendenza nonché di risorse adeguate alla complessità dell'incarico. Si dà atto, in particolare, che non sono sopravvenuti eventi che possano far venire meno il requisito dell'indipendenza rispetto all'ultima valutazione precedente: nessun Sindaco ha avuto interessi, per conto proprio o di terzi, in una determinata operazione svoltasi durante l'esercizio.

Abbiamo acquisito dagli amministratori delegati, sia in occasione delle riunioni del Consiglio di Amministrazione che in occasione delle verifiche periodiche ed a seguito di specifiche richieste, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle

operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società e dalle Controllate nonché sulle operazioni di maggior rilievo economico finanziario e patrimoniale effettuate nell'ambito dei rapporti di gruppo. Possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni poste in essere dall'organo amministrativo di SG Company S.p.A. sono conformi alla legge e allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea dei Soci. In particolare, in base alle informazioni acquisite, ci risulta che le scelte gestionali siano ispirate al principio di ragionevolezza e che gli amministratori siano consapevoli della rischiosità e degli effetti delle operazioni compiute.

Abbiamo vigilato sul corretto funzionamento del Consiglio di Amministrazione e non abbiamo niente da segnalare a proposito dell'adeguatezza della sua composizione, con particolare riguardo ai requisiti dell'amministratore indipendente ed alla figura che nel concreto svolge tale compito. Vi ricordiamo che nel corso del 2020 sono entrati a far parte del Consiglio di Amministrazione i signori Elena Melchioni e Francesco Merone, entrambi con profili professionali ritenuti idonei e funzionali alle esigenze della società ed al rafforzamento delle competenze del gruppo.

Abbiamo ottenuto, ai fini di aggiornamento al mutato contesto, specifiche informazioni sulla composizione del gruppo e dei rapporti di partecipazione come definiti dall'art. 2359 c.c. e dall'art. 26 del D.Lgs. n. 127/1991.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e dai principali consulenti, e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire, se non confermare i risultati conseguiti dall'azione di efficientamento della struttura e rimarcare che tale azione dovrà comunque proseguire per adeguarsi alle mutate prospettive ed al nuovo modello di business, reimpostato per contrastare gli effetti negativi e le restrizioni operative ancor oggi imposte dall'emergenza sanitaria da Covid-19.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni, dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti e l'esame dei documenti aziendali. A tale riguardo evidenziamo che dapprima la rapida crescita dimensionale del



gruppo mediante acquisizioni e successivamente la riorganizzazione operativa, con adozione del lavoro prevalentemente a distanza nel rispetto delle normative emergenziali conseguenti alla diffusione dell'epidemia (fattore esogeno del tutto imprevedibile), hanno comportato delle difficoltà nel recepire tempestivamente le informazioni e nell'uniformare la produzione delle medesime. L'organo amministrativo ha comunque posto attenzione a tale aspetto, rafforzando l'area amministrativa con l'introduzione di figura apicale ed impostandone la riorganizzazione, anche in coerenza al nuovo business plan.

Abbiamo tenuto un costante scambio di informativa con il soggetto incaricato della revisione legale dei conti BDO Italia S.p.A.: da tali interlocuzioni non sono emersi dati ed indicazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione. Abbiamo inoltre riscontrato la sussistenza ed il mantenimento del requisito di indipendenza della società di revisione legale, in particolare per quanto concerne la eventuale prestazione di servizi non di revisione a favore della società o del gruppo. Gli onorari complessivi del revisore sono indicati nella Nota Integrativa del bilancio d'esercizio e del bilancio consolidato di gruppo.

Il Collegio Sindacale ha preso atto, prima, dell'adozione e, successivamente, delle modificazioni delle apposite procedure "Internal Dealing", "Informazioni privilegiate" e "Parti correlate" e delle conseguenti pubblicazioni sul sito internet della società.

Il Collegio Sindacale si è rapportato con l'amministratore indipendente, a salvaguardia dell'osservanza delle regole che disciplinano le operazioni con parti correlate e, al riguardo, non sono emerse osservazioni particolari da riferire.

Riteniamo opportuno comunicare che abbiamo costantemente acquisito anche le informazioni relative alle misure adottate dall'organo amministrativo a tutela della salute dei lavoratori e di osservanza alle disposizioni emanate per limitare l'epidemia da Covid-19: l'attività è tutt'ora svolta prioritariamente in modalità a distanza.

Nel 2020 sono stati rilasciati da codesto Collegio Sindacale pareri a riguardo dell'attribuzione dei compensi agli amministratori delegati e appositi "Parere del Collegio Sindacale sulla Congruità del Prezzo di Emissione delle Azioni ex art. 2441 c.c. quinto e sesto comma", sia per gli aumenti di capitale sociale proposti all'assemblea al servizio dei warrant sia per l'aumento di capitale sociale riservato, delegato al Consiglio di Amministrazione ex art. 2443 c.c..



In tali pareri ed in occasione dell'Assemblea Straordinaria del 16 dicembre 2020, il Collegio Sindacale ha espresso la propria presa d'atto delle ragioni economico/finanziarie e delle finalità che hanno sotteso le varie proposte di aumento di capitale e ha avvalorato l'esigenza dell'incremento dei mezzi propri, condizione indispensabile per permettere l'evoluzione del gruppo nelle nuove conformazioni più rispondenti agli attuali bisogni di mercato, trasformati dallo scoppio della pandemia. In effetti l'avvenuta sottoscrizione e versamento, nel mese di febbraio 2021 per 2,4 milioni di euro, dell'aumento del capitale deliberato dall'Assemblea degli azionisti del 16 dicembre 2020, si conferma tassello indispensabile per l'implementazione del nuovo piano industriale, insieme all'ausilio dei supporti finanziari (moratorie, rimodulazione dei piani di ammortamento, finanziamenti Covid-19 e auspicati strumenti Invitalia) ed economici (cassa integrazione, contributi a fondo perduto e crediti d'imposta) disposti dalla normativa emergenziale. L'organo amministrativo dovrà continuare negli sforzi di riorganizzazione, riduzione costi e rifocalizzazione del business, visto il perdurare della pandemia ed i poco rassicuranti orizzonti temporali su un ritorno alla normalità.

Si evidenzia infine che non sono pervenute al Collegio Sindacale denunce da soci di fatti ritenuti censurabili ai sensi dell'art. 2408 del Codice Civile.

▪ **Bilancio d'esercizio**

Premettiamo che, alla luce del chiarimento del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili (documento del 5 ottobre 2012) secondo cui il Collegio Sindacale non è tenuto alla redazione di una apposita relazione al bilancio consolidato, codesto collegio ha ritenuto di adeguarsi al chiarimento e pertanto di continuare ad emettere un unico parere.

Per quanto di nostra competenza, abbiamo esaminato il progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 della SG Company S.p.A. ed il bilancio consolidato del gruppo, che sono stati messi a nostra disposizione nel corso della riunione del Consiglio di Amministrazione del 30 marzo 2021 nel rispetto delle norme di legge e di statuto.

Non essendo a noi demandata la revisione legale del bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire. Evidenziamo che per motivi dimensionali il bilancio civilistico 2020 continua ad essere predisposto dall'organo amministrativo in forma abbreviata mentre il bilancio consolidato, in forma

estesa, è corredato anche dalla relazione sulla gestione.

Abbiamo constatato che le norme procedurali inerenti la formazione del bilancio d'esercizio 2020 sono state correttamente applicate, in particolare abbiamo rilevato che:

- gli schemi di Bilancio ed i criteri di valutazione adottati sono conformi alle norme di legge e sono adeguati rispetto all'attività svolta dalla Società ed alle dimensioni della medesima;
- ai sensi dell'art.16 commi 7 e 8 del D.L.vo 213/1998 e dell'art. 2423 comma 5 del Codice Civile, il bilancio è stato redatto in unità di euro, senza cifre decimali;
- il bilancio, così come redatto, è rispondente ai fatti e alle informazioni di cui il Collegio Sindacale è a conoscenza a seguito delle partecipazioni alle riunioni degli Organi Sociali e dell'attività di vigilanza posta in essere nel corso dell'esercizio;
- per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio d'esercizio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma quattro, c.c. salvo quanto sotto richiamato;
- gli amministratori, stante quanto disposto dall'art. 60 del D.L. 104/2020, hanno convenuto di non imputare a conto economico l'intera quota di ammortamenti dell'anno 2020 relativa ai beni materiali e immateriali, evidenziando in nota integrativa gli effetti sul valore dei beni, sul risultato sia civilistico che consolidato e indicando la misura dell'apposito vincolo sulle riserve;
- la nota integrativa fornisce le dovute informazioni di cui all'art. 2427 c.c. e disposizioni integrative, comprese quelle relative alla specifica normativa emergenziale anti Covid-19 e quelle sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, nello specifico particolarmente importanti a conseguenza del permanere dell'emergenza epidemiologica.

Nella stesura del progetto di bilancio gli Amministratori si sono attenuti ai principi previsti dagli articoli 2423 e 2423 bis del codice civile tenendo conto dei principi emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC). I criteri di valutazione non hanno subito sostanziali variazioni rispetto a quelli adottati per la redazione del bilancio d'esercizio al 31.12.2019, eccettuata – come sopra richiamato – la scelta di avvalersi della straordinaria disposizione che permette di non stanziare nel 2020 le quote di ammortamento, con conseguente evidenza del suo effetto economico e del vincolo di quota parte di patrimonio netto.

In particolare rileviamo che l'organo amministrativo, in sede di predisposizione del bilancio del

corrente esercizio (così come per quello del precedente), preso atto delle incertezze e dei rischi associati all'emergenza Covid-19, ha effettuato la valutazione delle voci e della prospettiva di continuazione dell'attività secondo le indicazioni contenute nell'articolo 38-quater del decreto legge 34/2020.

Ai sensi dell'art. 2426, n. 5, c.c. abbiamo espresso il nostro consenso all'iscrizione e mantenimento nell'attivo dello stato patrimoniale del bilancio civilistico dei costi di impianto e di ampliamento.

Per quanto riguarda l'esercizio 2020, il bilancio civilistico, redatto in base ai disposti dell'art. 2423 e successivi del Codice Civile, si chiude con una perdita di Euro 1.099.920, con ricavi tipici scesi a Euro 1.916.625 causa la particolarità del periodo caratterizzato dalla pandemia (rispetto a Euro 5.685.745 dell'esercizio precedente), al netto di imposte positive di competenza per Euro 355.041. Sulla base del nuovo piano industriale e di apposite valutazioni prospettiche (impairment test), gli amministratori hanno ritenuto di confermare il valore delle partecipazioni, in particolare SG S.r.l. e Brainwaves S.r.l..

A proposito del bilancio consolidato del gruppo SG Company, che chiude con ricavi tipici di 10 milioni di euro (contro 37,4 del 2019) e perdita di Euro 3.075.795 (contro Euro 3.648.906 del 2019) - dopo imposte attive nette di Euro 1.041.622 - e con patrimonio netto consolidato negativo per Euro 1.062.969, la nota integrativa evidenzia i criteri generali di redazione del medesimo, i principi di consolidamento nonché i criteri applicati nella valutazione delle singole voci. Per quanto ci concerne, abbiamo potuto constatare che detti criteri e principi risultano essere conformi alle disposizioni di legge ed ai principi contabili applicati nella prassi, comprese le norme e le note interpretative dell'OIC (in particolare n.8) emanate a seguito dell'emergenza epidemiologica.

Gli amministratori, pur nel decritto panorama di incertezza dovuto alle conseguenze della pandemia (particolarmente incisive per il settore in cui opera il gruppo), hanno ritenuto sussistere il presupposto della continuità aziendale, ciò principalmente alla luce dell'integrale sottoscrizione ad inizio 2021 dell'aumento di capitale deliberato a dicembre 2020 ed anche grazie ai vari supporti governativi, che positivamente incidono sia sotto il profilo economico che finanziario; in sintesi, per l'esito, al momento ritenuto soddisfacente, delle iniziative da loro intraprese per cercare di riequilibrare l'andamento economico, rafforzare patrimonialmente e finanziariamente la società ed

iniziare così l'esecuzione del nuovo piano strategico del gruppo secondo innovativi paradigmi.

Stante la natura di holding industriale di SG Company S.p.A. e la complessa articolazione del gruppo, evolutasi a seguito delle varie acquisizioni ed operazioni straordinarie succedutesi, sottolineiamo che i dati maggiormente indicativi sull'andamento economico e finanziario e sulla situazione patrimoniale emergono proprio dal bilancio consolidato di gruppo.

La Relazione sulla gestione, predisposta dall'organo amministrativo appunto a corredo del bilancio consolidato 2020, illustra la situazione complessiva delle imprese incluse nel perimetro di consolidamento, comprende vari indicatori economico/finanziari di gruppo ed è coerente con i dati consolidati. Contiene pertanto non solo le informazioni obbligatorie previste dalle vigenti norme ma anche quelle maggiormente interessanti per gli azionisti e gli stakeholders, ai fini della comprensione dell'andamento complessivo nell'esercizio 2020 ed ai fini della ricognizione dell'evoluzione del patrimonio netto di gruppo.

▪ **Conclusioni**

Considerando anche le risultanze dell'attività svolta dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti BDO Italia S.p.A., contenute nella relazione di revisione del bilancio, che ci è stata messa a disposizione in data odierna, il Collegio propone all'Assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso il 31 dicembre 2020, così come redatto dagli Amministratori; confermiamo infine la legittimità della proposta *di rinvio* a nuovo della perdita dell'esercizio, presentatavi dal Consiglio di Amministrazione nelle conclusioni della Nota Integrativa.

Vi ricordiamo infine che, per compiuto mandato, siete tenuti a nominare l'organo amministrativo, il Collegio Sindacale ed il soggetto cui conferire l'incarico di revisione legale.

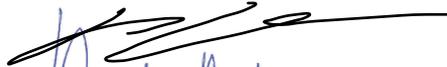
Milano, 14 aprile 2021

**Il Collegio Sindacale**

Alessandro Sabolo – presidente



Davide Guerra – sindaco effettivo



Pierluigi Pipolo – sindaco effettivo

